

MAZZANO · NUVOLERA · NUVOLENTO

AGGREGAZIONE COMUNI

IL SEGRETARIO GENERALE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE TRIENNIO 2022-2024

PREMESSA

L'AGGREGAZIONE

I Comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento hanno avviato dal 1° gennaio 2015, la gestione associata delle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, sulla base di una convenzione quadro sottoscritta dai Sindaci dei rispettivi Comuni in data 15/12/2014, a seguito della quale, con appositi progetti approvati dalle rispettive Giunte comunali, sono stati istituiti uffici unici intercomunali per ognuna delle funzioni gestite in forma associata.

L'art. 3 della Convenzione Quadro sopra richiamata prevede che i Comuni convenzionati svolgono le attività relative alle funzioni e ai servizi delegati, attraverso gli uffici unici i quali, sul piano organizzativo, sono incardinati nell'ambito della struttura organizzativa del Comune capofila e soggetti alla regolamentazione interna di quest'ultimo; il ruolo di coordinatore degli uffici unici è svolto dal Segretario Comunale del Comune capofila.

Il Comune di Mazzano è il Comune capofila, come individuato nell'art. 4 della detta Convenzione, con funzioni di organizzazione, direzione e coordinamento delle funzioni e dei servizi delegati, attraverso il proprio ufficio predisposto al coordinamento dell'attività degli uffici unici, alla cui direzione è preposto il Segretario Comunale.

I servizi associati, ai sensi dell'art 30 del TUEL, sono i seguenti:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.
- Centrale unica di committenza



LA SPESA AGGREGATA.

Il regolamento di contabilità e la convenzione quadro disciplinano i rapporti economici trasversali tra i Comuni.

Per semplificazione procedurale, si è previsto che in relazione ai servizi associati, il Comune che anticipa l'intera spesa è il Comune capofila, al quale poi i due Comuni Nuvolento e Nuvolera rimborsano pro quota.

È stata data indicazione agli uffici affinché, nella fattispecie sopra specificata, venga indicato sempre nelle determine:

- Il capitolo di spesa sul bilancio di Mazzano
- il capitolo di entrata del bilancio di Mazzano per l'acquisizione dei rimborsi
- i capitoli di spesa, con i relativi importi, dei bilanci dei due comuni sui quali imputare i rispettivi rimborsi.

In considerazione della notevole entità delle somme correlate ai capitoli affidati all'Area Lavori pubblici, per la procedura anticipo/rimborso, a partire dal PEG 2022/2024, si è provveduto in tal senso:

- I capitoli riguardanti la SPESA CORRENTE AGGREGATA, attribuiti con il P.E.G. 2022-2024 all'Area Lavori Pubblici e Servizi Comunali sono individuati nel Bilancio di Previsione del Comune di Mazzano, comune capo-fila, e gestiti direttamente dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Servizi Comunali.
- I capitoli riferiti alle ENTRATE CORRENTI del Titolo 2°, relativi ai trasferimenti al Comune di Mazzano per il rimborso delle spese aggregate anticipate dal comune capo-fila per i comuni di Nuvolento e Nuvolera, sono in carico al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, mentre la "RESPONSABILITA' PROCEDIMENTALE" è dell'area Lavori Pubblici e Servizi Comunali.
- i capitoli di spesa individuati nei rispettivi Bilanci di Previsione dei Comuni di Nuvolento e Nuvolera, correlati al rimborso delle spese aggregate, sono attribuiti al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, mentre la "RESPONSABILITA' PROCEDIMENTALE" è dell'Area Lavori Pubblici e Servizi Comunali.

IL PEG

Con Decreto Ministro Interno in data 28 giugno 2022, pubblicato il 4 luglio 2022 in GU n. 154, per l'esercizio finanziario 2022/2024 è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2022, il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali, ulteriormente prorogato con decreto Ministro Interno del 28 luglio al 31 agosto 2022.

Nei tre Comuni dell'aggregazione, il bilancio è stato approvato in schema, dalla Giunta Comunale:

Mazzano: deliberazione n. 65 del 23/05/2022

Nuvolento: deliberazione n. 39 del 24/05/2022

Nuvolera: deliberazione n. 49 del 25/05/2022



In Consiglio Comunale:

Mazzano: deliberazione n. 32 del 30/06/2022

Nuvolento: deliberazione n. 27 del 21/06/2022

Nuvolera: deliberazione n. 29 del 29/06/2022

Preceduto dall'approvazione del DUP con le seguenti delibere:

Giunta Comunale

Mazzano: deliberazione n. 64 del 23/05/2022

Nuvolento: deliberazione n. 38 del 24/05/2022

Nuvolera: deliberazione n. 47 del 25/05/2022

Consiglio Comunale:

Mazzano: deliberazione n. 31 del 30/06/2022

Nuvolento: deliberazione n. 26 del 21/06/2022

Nuvolera: deliberazione n. 28 del 29/06/2022

quindi nel rispetto del termine ultimo di approvazione come prorogato dalla legge, ma ad esercizio finanziario avanzato.

Per l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) che, trasversalmente, interessa tutti e tre i Comuni dell'Aggregazione, che operano attraverso Uffici Unici Intercomunali, si è attesa l'approvazione di tutti e tre i Bilanci di previsione.

Il solo Ufficio non associato è quello relativo ai servizi demografici e cimiteriali, insieme all'Ufficio Protocollo, tutti rientranti nell'Area Amministrativa, anche se di fatto l'ufficio protocollo assicura già un servizio continuativo ed interscambiabile per i tre Enti.

Il Peg, negli enti locali, è il documento che sostituisce il piano della performance e che definisce gli obiettivi gestionali, al fine di programmare le attività da svolgere.

Per tale motivo il PEG viene predisposto con la copertura del triennio, come il bilancio di previsione a cui si aggancia: per non lasciare gli enti privi di un fondamentale documento di programmazione operativa.

Anche se il bilancio viene approvato ad esercizio finanziario avanzato, con spostamento in avanti dell'approvazione del PEG, i responsabili e gli uffici trovano la definizione degli obiettivi specifici nella seconda annualità del PEG triennale, agganciato finanziariamente alla seconda annualità del bilancio triennale, la cui approvazione ha natura autorizzatoria, per consentire la continuità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1-ter, del d.lgs 150/2009.

Per l'esercizio 2022, fino a quando non si è provveduto all'approvazione definitiva in Consiglio dei tre Bilanci, gli uffici hanno operato in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del TUEL.

La spesa per dodicesimi non è stata un ostacolo alla gestione amministrativa, ma un limite alla gestione della spesa, che non ha impedito di realizzare comunque risultati ed obiettivi, che sono stati programmati ed attuati tenendo conto dei vincoli operativi conseguenti al rinvio del bilancio.

Al Peg finanziario allegato al bilancio di previsione triennale, che assegna ai Responsabili di servizio i capitoli del bilancio da gestire nel triennio e che viene approvato in allegato al bilancio stesso, deve necessariamente essere affiancato il Peg operativo triennale, che fissa nel triennio



annualmente, fino all'approvazione del nuovo PEG, i risultati da ottenere, svolgendo nell'anno di riferimento le funzioni di PEG provvisorio, per garantire la continuità della gestione anche in assenza di PEG annuale, ove approvato, come anche quest'anno sta avvenendo, a esercizio finanziario già iniziato.

IL PIAO

Il 2022 è l'anno del cambiamento nella normativa che disciplina la documentazione programmatoria, in quanto, in nome di una semplificazione non ben definita, l'art. 6 del Dl 80/2021, convertito in legge 113/2021, prevede che le P.A. con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale ed aggiornato annualmente, all'interno del quale sono ricompresi:

- il piano della performance (che per gli enti locali è il PEG) ;
- il piano delle azioni positive;
- il piano delle azioni concrete;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- il piano di prevenzione della corruzione;
- il piano operativo del lavoro agile;
- il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche.

Sono recentemente stati pubblicati in G.U. il Dpr 81/2022 e il Dm del 30 giugno 2022, i decreti attuativi relativi al Piao: il DPR 81/2022 individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il DM definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, come sono i tre Comuni di Mazzano, Nuvolento e Nuvolera.

Per gli enti locali, l'articolo 2 del Dpr 81/2022 prevede che nel Piao vengano assorbiti il piano della performance (articolo 10 del Dlgs 150/2009) e il piano dettagliato degli obiettivi (articolo 108 del Dlgs 267/2000).

I decreti attuativi dispongono:

- l'abrogazione dell'ultimo periodo del comma 3-bis dell'articolo 169 del Tuel, il quale prevedeva: *«Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG».*

Pertanto, dal 2022 l'unicità di questi provvedimenti viene superata con l'accorpamento del piano della performance e del piano degli obiettivi nel Piao, rimanendo separato il PEG finanziario, allegato al bilancio di previsione, ma escluso dal Piao. Infatti, l'articolo 2, comma 2, del Dm 24 giugno 2022 esclude dal Piao gli adempimenti di carattere finanziario non previsti dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 80/2022.

In fase di prima approvazione, per gli enti locali, il termine ultimo slitta a 120 giorni dopo il termine per i bilanci preventivi, rinviati ex lege al 31 agosto, quindi la prima scadenza è prevista al 30 dicembre 2022, che ovviamente per l'anno 2022 non avrà senso rispettare, mentre a regime sarà da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno (a partire dal 2023).

L'art. 6 del Dm 24 giugno 2022 definisce le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti prevedendo come obbligatorie, oltre la pianificazione delle



attività collegate alla prevenzione della corruzione, quelle di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 dello stesso DM, che non contemplano PEG, Piano delle performance, Piano degli obiettivi.

Il DPR 81/2022 definendo gli adempimenti soppressi dal PIAO prevede dunque che, per gli enti locali, il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance, siano assorbiti nel PIAO, senza specificare se tale previsione abbia efficacia solo per gli enti con più di 50 dipendenti o per tutti, ma per gli enti con meno di 50 dipendenti non è prevista la predisposizione, nell'ambito del PIAO, della sottosezione dedicata alla performance.

In attesa di interpretazioni più illuminate, la scelta gestionale di questa amministrazione è quella di continuare a predisporre, in coerenza con il PEG finanziario approvato in allegato al bilancio, un PEG operativo che può continuare a definirsi Piano degli obiettivi (che integra e sostituisce il Piano delle performance), in modo da assegnare ai responsabili obiettivi chiari e condivisi, per consentire una programmazione efficace e permettere la valutazione del personale in merito al raggiungimento dei risultati.

Pertanto, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita degli strumenti di programmazione di cui questo ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, si procede alla predisposizione e all'approvazione del Piano delle performance congiuntamente al Piano esecutivo di gestione, con riserva di procedere successivamente al coordinamento dei suoi contenuti con quelli del nuovo strumento pianificatorio (PIAO).

OBIETTIVI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato l'art.169 del TUEL, D.Lgs 267/2000, che disciplina il Piano esecutivo di gestione:

“1. La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio, il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.



3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Il presente Piano operativo di gestione si compone sia del piano operativo, con individuati gli obiettivi da raggiungere nel triennio da parte dei responsabili di area, sia del piano di gestione finanziario, con il quale, ai sensi della normativa sopra citata, si affidano ai responsabili di area le dotazioni economiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Si rimanda in ogni caso integralmente a quanto già contenuto nel Documento Unico di Programmazione, triennio 2022/2024, in relazione ai tre Comuni aggregati.

Il Comune di Mazzano è l'ente capofila della gestione associata e i servizi sono erogati attraverso uffici unici intercomunali, con a capo un unico responsabile per area e con personale distaccato dai tre Comuni. Nell'aggregazione si applica il regolamento di organizzazione del comune capofila.

Il PEG operativo è uguale per i tre comuni, essendo stato predisposto tenendo presente la specifica particolarità dell'aggregazione, strutturata con Uffici Unici Intercomunali, con unici responsabili in posizione organizzativa e con personale dei tre comuni distaccato nell'ufficio unico, mentre il PEG Finanziario sarà diverso, in relazione al bilancio di ogni ente.

Il PEG, dunque, si compone del PEG finanziario e del PEG operativo e la lettura combinata delle due parti permette di conoscere gli obiettivi da raggiungere, le disponibilità di risorse umane e finanziarie suddivise per settore, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa. Sarà approvato dalla Giunta di ogni Comune aggregato.

Il vigente Regolamento di organizzazione uffici e servizi, applicabile ai tre comuni aggregati, prevede all'art. 39, "Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi" quanto segue:

"1. Il processo di programmazione e controllo è finalizzato:

- a definire gli obiettivi della gestione e le dotazioni ad essi correlate;*
- ad assicurare il controllo costante del raggiungimento degli obiettivi, in rapporto alle dotazioni assegnate e utilizzate.*

2. Lo strumento di cui il Comune si avvale per le finalità indicate è, di norma, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) nel quale sono definiti operativamente:

- gli obiettivi generali che il Comune intende perseguire prioritariamente;*
- le dotazioni di risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi stessi;*
- i Responsabili degli obiettivi e delle dotazioni di cui ai punti precedenti.*

3. Gli obiettivi del piano esecutivo di gestione individuano:



- *i risultati attesi particolarmente qualificanti, sfidanti e significativi, specificamente orientati alla generazione di valore per l'utenza esterna o interna ovvero per la collettività, nel suo complesso;*
- *le misure di risultato o altre tecniche di valutazione, utilizzate per la verifica finale dei risultati effettivi e per l'analisi degli scostamenti;*
- *l'impatto che si determina sull'utenza e sulla collettività in genere, a fronte della realizzazione delle attività e degli obiettivi, in particolare anche al fine di intervenire sulla programmazione e sulla definizione di nuovi obiettivi;*

4. Il processo di programmazione, rivolto alla predisposizione del piano esecutivo di gestione, si svolge con modalità e tempi definiti periodicamente dalla Giunta Comunale, in stretta correlazione alla predisposizione e gestione del bilancio.

5. Il PEG viene predisposto dal Segretario Comunale o dal Direttore Generale, se nominato, di concerto con il Responsabile dell'Area economico - finanziaria ed il Responsabile del Servizio personale e organizzazione, ed è sottoposto all'esame ed approvazione della Giunta Comunale.

6. Successivamente all'approvazione del PEG, il Segretario Comunale o il Direttore Generale, se nominato, può predisporre il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), contenente l'ulteriore specificazione degli obiettivi e delle risorse assegnate a ciascun Servizio. Detto piano, che è condiviso nell'impostazione con i Responsabili delle strutture apicali, viene loro comunicato per la coerente attuazione."

Il titolo III, Capo III, articoli da 120 a 124, del detto regolamento, disciplina il Ciclo di gestione della performance come segue:

"ART. 120 Fasi del ciclo di gestione della performance

1. Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- *misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;*
- *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

ART. 121 Sistema integrato di pianificazione e controllo

1. La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e



dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- le linee programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- la Relazione Previsionale e Programmatica approvata annualmente quale allegato al Bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo (ndr ora sostituita dal DUP);
- il Piano esecutivo di gestione, approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo;
- il Piano dettagliato degli obiettivi approvato annualmente dal direttore generale qualora nominato, con propria determinazione, che individua le schede di dettaglio dei singoli obiettivi assegnati nel PEG al personale responsabile di unità organizzativa.

2. Il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.

3. Il Piano della performance viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza.

ART. 122 Misurazione e valutazione della performance

1. La misurazione della performance si realizza avvalendosi anche delle strutture dedicate al controllo di gestione nelle modalità definite dall'ente.

2. La validazione della performance dell'ente, dei settori e personale responsabile di unità organizzativa è effettuata dall'organismo indipendente di valutazione secondo quanto previsto dal sistema di valutazione della performance approvato dalla Giunta.

3. Nella valutazione della performance individuale dei responsabili di area si tiene conto di quanto previsto all'art. 117 comma 1.

4. La valutazione individuale dei dipendenti è effettuata con cadenza annuale dai responsabili di area secondo quanto previsto dal sistema di valutazione della performance approvato dalla Giunta Comunale.

5. Nella valutazione di performance individuale del personale si tiene conto di quanto previsto all'art. 117 comma 2.

6. Nella valutazione di performance individuale, non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale.



ART. 123 Sistema premiante

1. Al fine di migliorare la performance individuale ed organizzativa e valorizzare il merito, l'Ente introduce sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di riconoscimenti sia monetari che non monetari, e di carriera.
2. Il sistema premiante dell'ente è definito, secondo l'ambito di rispettiva competenza, dal contratto integrativo e dalle norme interne in materia, tra cui il successivo titolo IV.

ART. 124 Rendicontazione dei risultati

1. La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la redazione di una Relazione sulla performance finalizzato alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.
2. Costituiscono inoltre strumenti di rendicontazione adottati dall'ente il Rendiconto al Bilancio e i suoi allegati, in particolare la Relazione al Rendiconto e la Relazione sull'andamento della Gestione. Ai fini della trasparenza e della rendicontazione della performance nei confronti degli stakeholders, il Comune di Mazzano potrà, inoltre, avvalersi di strumenti di Rendicontazione sociale.
3. La Relazione sulla performance viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza."

Nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del personale, uniformato per i tre comuni aggregati, che si occupa anche del ciclo di gestione della performance, (approvato con delibera G.C. n. 166 del 21/12/2018), è previsto:

o il coinvolgimento, nell'ambito delle rispettive competenze, degli organi politici, del vertice direzionale, dei titolari di posizione organizzativa e dei cittadini/utenti.

o la separazione delle funzioni tra Amministrazione e struttura burocratica, in conformità a quanto sancito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 107 del Dlgs. 267/2000;

o la competenza, esclusiva, peraltro legislativamente prevista, degli organi politici nell'attività di pianificazione, che viene esercitata attraverso i seguenti atti:

- **linee programmatiche** relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 (per il seguito TUEL);
- **Documento Unico di Programmazione**, di cui art. 170 TUEL;
- **bilancio di previsione** di cui all'art. 162 TUEL;
- e, per la definizione degli obiettivi, **Piano Esecutivo di Gestione - PEG** - di cui all'art. 169 del TUEL e, eventualmente, del Piano Dettagliato degli Obiettivi - PDO - di cui all'art. 197 comma 2 del TUEL;

o la definizione di obiettivi coerenti con l'attività di pianificazione, formulati, per quanto possibile, in maniera comprensibile e semplice, graduati in funzione della loro importanza e, sempre, rapportati a standards di riferimento (di tempo, di quantità o di costo) e **tenendo conto dei risultati conseguiti nell'anno precedente;**

o la convinzione che il rispetto di tempi certi, predefiniti dall'ente per il conseguimento dei propri



obiettivi gestionali, indipendentemente dal fatto che a livello sovra comunale vengano concesse proroghe o dilazioni degli stessi, costituisca un *dovere* che, se non rispettato, rende la stessa attività programmatoria, di fatto, inefficace;

o l'attività di misurazione e valutazione, che deve essere svolta sia da soggetti esterni all'ente che da soggetti, interni all'ente, caratterizzati da terzietà rispetto agli obiettivi assegnati;

o l'attività di valutazione, che deve chiudersi entro tempi certi e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce;

o le fasi procedurali del sistema, che devono, necessariamente, confrontarsi con le altre attività, programmatiche, gestionali, di verifica, già esistenti;

o la trasparenza del sistema attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale:

- degli obiettivi assegnati,
- del periodico aggiornamento dei risultati rapportato agli obiettivi assegnati,
- dell'esito della valutazione.

Pertanto, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance per i Comuni aggregati di Mazzano, Nuvolento e Nuvolera, è il seguente:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi, ancora per il 2022 utilizzando **il Piano esecutivo di gestione (Peg)** approvato dalla Giunta Comunale sulla base di quanto contenuto in atti programmatori fondamentali (che per quest'anno restano ancora separati senza confluire nel PIAO) quali ad esempio: DUP, Bilancio di previsione, Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale, Programmazione Triennale del Piano delle Opere Pubbliche, Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi ex art. 21 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

b) identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi in due specifiche modalità:

- DUP: analisi dei programmi e dei progetti con particolare attenzione alle fonti di finanziamento;
- Piano esecutivo di gestione (Peg) finanziario e operativo, per l'assegnazione delle risorse alle aree, ai settori e agli uffici, per la piena operatività gestionale individuando gli obiettivi della gestione ed affidandoli, unitamente alle risorse economiche necessarie, ai responsabili dei servizi;

c) monitoraggio in corso di esercizio attraverso i seguenti momenti specifici:

- nell'ambito della verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti, attraverso appositi report e analisi da parte dei Responsabili dei servizi e dei competenti Assessori, attraverso una prima rendicontazione da parte dei responsabili, del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli uffici;

- nell'ambito delle deliberazioni di variazione al bilancio dell'esercizio in corso di cui all'art. 175 TUEL;

d) misurazione della performance:

- organizzativa: attraverso il controllo di gestione;
- individuale: attraverso il sistema di valutazione;

e) utilizzo dei sistemi premianti: gli strumenti sono definiti dai Contratti Collettivi nazionali di lavoro e dai principi, tempi, modalità e fasi del sistema di misurazione e valutazione vigente;

f) rendicontazione: l'attività viene riassunta nella relazione al rendiconto della gestione. Al



termine di ciascun esercizio e precisamente nell'ambito dell'approvazione del rendiconto annuale della gestione (c.d. Conto Consuntivo) che le autonomie territoriali approvano entro il 30 aprile dell'anno successivo, la Giunta comunale analizza il grado di raggiungimento complessivo della performance organizzativa ed individuale all'interno della relazione al rendiconto prevista dall'ordinamento.

In tale sede viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati.

Il rendiconto e la relativa relazione vengono pubblicati, così come ogni atto attinente alle fasi del ciclo di gestione della performance, sul sito Internet dei Comuni, ai sensi dell'art. 227, comma 6-bis TUEL (*"Nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti"*) e su Amministrazione Trasparente, Sezione Bilanci, Sottosezione Bilanci Preventivi e Consuntivi, come previsto dal D.Lgs. 33/13 e s.m.i..

Ogni atto relativo alle fasi del Ciclo di gestione della performance viene inserito nel sito istituzionale degli enti aggregati, in Amministrazione Trasparente, sezione Performance.

Il D.Lgs. 118/2011, che ha introdotto le norme sulla armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'articolo 170 il Documento unico di programmazione (DUP), che ha sostituito la Relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente; si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione (tre anni). Esso costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e conseguentemente del PEG.

Il Regolamento di contabilità vigente per i tre comuni dell'aggregazione prevede, all'art.8, disciplinando le modalità di approvazione del DUP:

"1. Il documento unico di programmazione:

- a) ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa del Comune;*
- b) è composto dalla sezione strategica della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;*
- c) costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché di tutti gli altri strumenti di programmazione.*

2. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

... omissis...

4-ter. Con le stesse tempistiche e con le medesime modalità della presentazione di cui al comma 4-bis, la Giunta presenta al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi.

...omissis...."

Mentre all'art. 25 disciplina le tempistiche per l'approvazione dello **Stato di attuazione dei programmi**:

"1. Entro il termine per l'approvazione consiliare del documento unico di programmazione di cui all'art. 8, comma 4-quinquies, il Consiglio comunale provvede con apposita deliberazione a



effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

...omissis..."

Di conseguenza, considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'anno in corso, entro il 30 settembre (ex comma 4 quinquies art. 8 del regolamento di contabilità vigente) sarà presentato al Consiglio anche lo **stato di attuazione dei programmi** (come richiesto dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, 4.2. lett. a), con evidenziato il grado di raggiungimento, da parte degli uffici, degli obiettivi assegnati con il PEG 2022/2024, per l'anno 2022.

Ricordiamo la previsione del comma 1-bis dell'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, ai sensi del quale *"Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo"*.

In attesa dell'entrata a regime del PIAO, le regole disposte in merito dall'ordinamento degli enti locali sono quindi le seguenti:

- per l'approvazione del piano della performance, il sopra richiamato comma 3-bis dell'articolo 169 del Tuel. Pertanto, negli enti locali, il PEG tiene luogo del Piano delle performance, del quale deve far parte il piano dettagliato degli obiettivi, che coincide appunto col piano della performance. Inoltre per gli enti locali non esiste il termine del 31 gennaio per l'approvazione del piano della performance, poiché esso è parte integrante del PEG: **la scadenza resta il ventesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio** (termine non perentorio ma ordinatorio);
- per l'approvazione della Relazione annuale sulla performance, il sopra citato comma 1bis dell'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, con la stessa scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (30 aprile), essendo un allegato alla relazione della Giunta al rendiconto;

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il Piano Esecutivo di Gestione si raccorda con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza contenuti nel PTPCT ed al quale integralmente si rimanda, ancora per l'anno 2022, e che costituisce sviluppo del piano della performance.

Il Piano di Gestione operativo, in coerenza con le previsioni del bilancio 2022/2024, è lo strumento operativo di programmazione dell'Amministrazione comunale, la quale ha approvato il proprio Programma di mandato quinquennale 2019/2024. La competenza per l'approvazione del PEG triennale, e delle sue modifiche, è in capo alla Giunta Comunale, che individua gli obiettivi principali perseguiti nel triennio dal Comune, sviluppando quelli già descritti e contenuti nel DUP, e che i responsabili dei servizi dovranno attuare, utilizzando le risorse umane e finanziarie che vengono loro attribuite.



Ciascuna Scheda del PEG contiene:

- una descrizione dei risultati da raggiungere, mentre il budget previsto in bilancio per realizzare i risultati è indicato nel P.E.G. finanziario;
- le scadenze temporali da rispettare;
- i c.d. indicatori, cioè gli elementi che serviranno a misurare i risultati ottenuti.

Nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del personale, uniformato per i tre comuni aggregati, che si occupa anche del ciclo di gestione della performance, (delibera G.C. n. 166 del 21/12/2018), si prevede che gli obiettivi possono essere:

OBIETTIVI STRATEGICI (S): collegati all'attuazione di politiche, bisogni ed esigenze della collettività, attuazione di Piani e Programmi (art. 8, comma 1 lettera a) e b), D.Lgs. n. 150/2009). Si tratta di obiettivi legati ad attività nuove o che comportano una modifica alle attuali modalità di gestione dei servizi, ritenuti particolarmente rilevanti dall'amministrazione comunale; **PESO 5**.

OBIETTIVI DI SVILUPPO (I/S) *intendendoli come Innovativi di Sviluppo*: collegati all'attuazione di politiche, bisogni ed esigenze della collettività, attuazione di Piani e Programmi (comma 1 lettera a) e b), del D.lgs. n. 150/2009). Si tratta di obiettivi legati ad **attività nuove** o che comportano una **modifica alle attuali** modalità di gestione dei servizi; **PESO 3**.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO (M): qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati (art. 8, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 150/2009). Si tratta di obiettivi operativi, legati all'attività ordinaria dell'Ente; **PESO 1**.

Il raggiungimento dei risultati viene monitorato e controllato dai responsabili interessati, sotto la supervisione del Segretario Comunale, in relazione al rispetto dei tempi stabiliti ed al grado di raggiungimento degli obiettivi, documentati in modo preciso e misurabile sulla base degli indicatori di risultato; nel caso in cui si evidenzino ritardi o criticità si provvede con interventi correttivi.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi incide sulla retribuzione di risultato del Segretario e dei responsabili e sul premio produttività dei dipendenti.

OBIETTIVI ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI AREA AI FINI DELLA VALUTAZIONE FINALE PER L'ANNO 2022.

Per l'assegnazione della retribuzione di risultato, sono stati estrapolati per ogni responsabile di Area **n. 5 obiettivi**, tutti strategici (peso 5), che si elencano sotto:

Area polizia locale
Resp. COM. STEFANO CANUTO



1. Servizi serali/notturni e/o domenicali/festivi. Finalità: aumento della prevenzione e repressione della criminalità, mantenimento della quiete pubblica. In particolare: repressione del fenomeno della prostituzione su strada, presidio e controllo dei parchi pubblici, prevenzione dei furti in abitazione, prevenzione delle condotte illecite del C.d.S. con particolare riguardo alla guida in stato di ebbrezza, sotto l'influenza di sostanze stupefacenti ed al rispetto dei limiti di velocità in centro abitato. Verranno programmate almeno 2 uscite serali a settimana (3 nel terzo trimestre dell'anno) con pattuglie composte, nel limite del possibile, da almeno 3 agenti. Ogni uscita avrà una durata di circa 10 ore, costituita da 5.50 ore di turno ordinario, circa 0.40 ore per pausa cena e almeno 3.30 ore come prolungamento della fascia oraria.
2. Controllo delle telecamere e dei portali installati e riscontro alle richieste di accesso alle immagini o richiesta documenti dei veicoli che non si sottopongono a pesatura in uscita dal bacino cave.
3. Gestione degli impianti di fotorilevamento delle violazioni semaforiche e mediante apparecchiature di rilevamento da remoto (Targa System, Portali ecc.).
4. Controllo del territorio, prevenzione e repressione comportamenti tenuti alla guida dei veicoli che pongono in pericolo la sicurezza degli utenti deboli della strada anche mediante apparecchiature in dotazione al Comando (Drug-test, Telelaser, Targa, Autovelox ed Etilometri)
5. Adesione ai bandi regionali per il rinnovamento del parco veicoli con acquisto finanziato di nuove autovetture ibride o elettriche per il Comando. Acquisto di almeno 2 veicoli ibridi o elettrici e demolizione di quelli più inquinanti.

Area ecologia, ambiente e cave

Resp. RAG. MARICA FRANCHINI

1. Gara aggregata. Affidamento nuovo servizio di manutenzione del verde pubblico nei comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento.
2. Servizio aggregato. Riscossione canoni di polizia idraulica. Creazione banca dati concessioni relative all'occupazione dei canali di competenza comunale per la successiva riscossione dei canoni di polizia idraulica in collaborazione con Secoval.
3. Mazzano. Taglio alberi in via Silone (zona artigianale) e incremento patrimonio arboreo.
4. Nuvolera. Manutenzione dei canali e pulizia degli argini. Si intende procedere alla pulizia degli argini dei corsi d'acqua di competenza comunale al fine di garantire il corretto scorrimento delle acque.
5. Nuvolento. Implementazione attrezzature parco via Don Orione. Installazione nuove attrezzature per attività sportiva all'aperto presso il parco di via Don Orione

Area edilizia, urbanistica e SUAP

Resp. ARCH. GIULIANA PELIZZARI

1. Completamento trasformazione digitale dei servizi con la digitalizzazione del procedimento



relativo all'idoneità alloggiativa

2. Aggregazione ufficio unico intercomunale Mazzano, Nuvolera e Nuvolento presso la sede di Mazzano
3. Aggiornamento del Regolamento relativo ai criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (L.R. 6/2010) con particolare riferimento all'art. 6, comma 3 (reperimento parcheggi a servizio dell'attività)
4. Avvio procedimento di approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) adeguato alle disposizioni della L.R. 31/2014 (riduzione del consumo di suolo e riqualificazione del suolo degradato)
5. Ricognizione obblighi convenzionali Piano di Lottizzazione Viale della Resistenza

Area affari generali

Resp. DOTT. PAOLO CARAPEZZA

1. Stesura del testo di un unico regolamento per i tre comuni dell'aggregazione al fine di uniformare quanto più possibile la disciplina per l'erogazione di benefici economici a favore delle associazioni culturali, sportive, d'arma e sociali, traendo spunto dal contenuto del regolamento già vigente presso il Comune di Mazzano, ente capofila dell'aggregazione.
2. Stesura del testo del regolamento per la disciplina dell'istituzione e del funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi, il cui contenuto dovrà essere concertato con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche attraverso l'attivazione del tavolo tecnico istituito all'interno della Commissione per il diritto allo studio.
3. Stesura del testo del regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche, al fine di favorirne una fruizione quanto più possibile equilibrata da parte delle associazioni (*solo Comune di Mazzano*).
4. Organizzazione di un Centro Ricreativo Estivo per bambini/e in età di scuola dell'infanzia e, possibilmente, per alunni/e delle classi prima e seconda della scuola primaria, allo scopo di offrire un'opportunità di accesso a servizi di conciliazione famiglia lavoro, oltre che accrescere le opportunità di promozione della socialità. (*solo Comune di Mazzano*).
5. Gestione impianti sportivi comunali. Monitoraggio delle convenzioni in corso con le associazioni sportive per la gestione degli impianti sportivi comunali. Verifica rispetto adempimenti e scadenza convenzione. Impostazione procedura per conseguente affidamento del servizio, ove necessario. Raccolta delle domande di utilizzo delle strutture sportive di proprietà comunale e successivo perfezionamento dell'attività istruttoria finalizzata alla definizione del calendario relativo alla stagione sportiva 2022/2023. Raccolta di eventuali richieste di utilizzo degli impianti pervenute nel corso della stagione e verifica della loro compatibilità con la programmazione già definita



Area servizi sociali

Resp. ASS.SOC. MICHELA CORDOVANI

1. Nuvolento. Fondo Solidarietà Comunale per gli Asili Nido. Predisposizione di un Bando per erogare alle famiglie di Nuvolento le somme ricevute dal Fondo Solidarietà Comunale per gli Asili Nido
2. Mazzano/Nuvolera Attuazione delle nuove misure previste dalla disciplina regionale dei servizi abitativi (L.R. 16/2016) CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'
3. Aggregazione. Recepimento e attuazione delle diverse misure regionali e nazionali di sostegno alle nuove povertà e alle fasce fragili della popolazione
4. Aggregazione. GARE SERVIZI IN GESTIONE CON ASC. Partecipazione ai gruppi di lavoro tematici presso l'azienda speciale consortile per la stesura dei capitolati di gara dei servizi: assistenza ad personam 2022/2025; assistenza domiciliare 2022/2025; minori e famiglia 2022/2025.
5. Aggregazione. Bando Sostegni bis art. 53 D.L. 73/2021. Predisposizione Bandi per l'erogazione dei fondi statali relativi alla misura della Solidarietà - rimborso utenze.

Si specifica che le risorse umane assegnate all'area servizi sociali, sono rappresentate non solo da personale dipendente dei tre comuni aggregati (come risulta dal DUP a cui si rimanda), ma anche da assistenti sociali assegnate in attuazione della convenzione con l' Azienda speciale consortile, come segue:

MAZZANO:

- n. 1 assistente sociale - cat. D - a tempo pieno;
- n. 1 assistente sociale - cat. D - a tempo parziale 21 ore settimanali;

NUVOLERA

n. 1 assistente sociale - cat. D - a tempo parziale (15 ore settimanali);

NUVOLENTO

- n. 1 assistente sociale -cat. D. - a tempo pieno.

Area servizi finanziari

Resp. RAG. CLAUDIO FERRARI

1. Predisposizione, per approvazione da parte della Giunta comunale, dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio precedente e relativi allegati.
2. Predisposizione dello Schema bilancio consolidato (Solo per il Comune di Mazzano)
3. Tempestività dei pagamenti. Effettuazione dei pagamenti di parte corrente nel tempo



ordinario di giorni 15 dalla liquidazione dell'ufficio competente, salvo diverse e motivate scadenze.

4. Supporto all'Ufficio Rapporti con le società partecipate - Area Affari Generali- per costante monitoraggio sui dati contabili per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa.
5. Collaborazione e supporto alle altre Aree e uffici comunali al fine di consentire una puntuale e costante verifica dei propri "budget di Entrata e di Spesa " attraverso la visualizzazione e l'estrazione del dato di budget, di competenza e di cassa, per ogni singola area.

Area tributi

Resp. ad interim RAG. CLAUDIO FERRARI

1. Verifiche ed accertamenti TARI 2020 Ufficio Unico Mazzano-Nuvolera-Nuvolento
2. Coordinamento e verifica delle attività svolte da Secoval Srl afferenti ai tributi nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Unico Mazzano-Nuvolera-Nuvolento
3. Attività di accertamento IMU - TASI nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Unico Mazzano-Nuvolera-Nuvolento
4. Predisposizione atti necessari alla riduzione insoluti TARI per Mazzano-Nuvolera-Nuvolento
5. Approvazione Regolamenti Tributarî in particolare con riferimento alla Delibera 15/2022/R/RIF e relativo allegato A (TQRIF)

Area lavori pubblici e servizi comunali

Resp. ING. CLAUDIO FADINI

1. **Mazzano.** Ricerca fondi per il completamento della progettazione della nuova scuola secondaria a Molinetto. Ricerca fondi per il completamento della progettazione e per l'esecuzione della nuova scuola secondaria secondo i principi dell'innovazione e della biosostenibilità anche grazie al parziale contributo ottenuto (progettazione esterna)
2. **Nuvolera.** Piano Piste Ciclabili-completamento T02A e T02B su via Scaiola. Firma cessioni volontarie espropri e revisione prezzi progetto.
3. **Nuvolento** - Piazza Roma Concorso di Idee - Espletamento del Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Roma
4. **Nuvolento.** Ricerca fondi per il completamento della progettazione e per l'esecuzione del Nuovo polo scolastico (nuova palestra, scuola primaria, cucina, casa del custode) secondo i principi dell'innovazione e della biosostenibilità. Ricerca fondi per il completamento della progettazione del Nuovo Polo Scolastico
5. **Aggregazione** - Aggiornamento Regolamento CUC



OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ANNO 2022 AL SEGRETARIO COMUNALE, RICOPRENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE NELLE AREE SOTTOINDICATE:

Area Coordinamento e Direzione dell'Aggregazione Resp. SEGRETARIO COMUNALE DOT.SSA A.P.NOSTRO	Area Amministrativa Nuvolento / Nuvolera Resp. SEGRETARIO COMUNALE DOT.SSA A.P.NOSTRO	Area Amministrativa Mazzano Resp. SEGRETARIO COMUNALE DOT.SSA A.P.NOSTRO
1. Aggiornamento Piano prevenzione corruzione anno 2022 2. Aggiornamento Piano azioni positive - Pari opportunità uomo- donna 3. Formazione del personale sui temi anticorruzione, trasparenza, pari opportunità, privacy. 4. Predisposizione Piano fabbisogno del personale e piano assunzionale triennio 2023/2025 e compimento attività consequenziali per la sua attuazione 5. Trasformazione digitale dei servizi	1. Monitoraggio anticorruzione legge 190/2012 2. Garantire la continuità dell'attività di sportello del servizio protocollo 3. Attività delegate dal Datore di Lavoro D.Lgs 81/2008. 4. Trasformazione digitale dei servizi 5. Organizzazione interna dell'ufficio identificazione obiettivi e responsabilità di ciascun collaboratore dell'ufficio	1. Trasformazione digitale dei servizi 2. Organizzazione interna dell'ufficio unico intercomunale identificazione degli obiettivi e delle responsabilità di ciascun collaboratore dell'ufficio 3. Garantire la continuità dell'attività di sportello del servizio protocollo anche in assenza delle colleghe di uno dei Comuni aggregati 4. Aggiornamento del manuale di protocollo informatico 5. Esercizio funzioni delegate dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 81/2008.

A cura del Segretario Generale

Dott.ssa Nostro Antonella Patrizia

